



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale**

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola
Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it -
www.scuolamolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

Codice Univoco per fatturazione elettronica: UFJ2IE

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE SCOLASTICHE
(VISITE GUIDATE-VIAGGI D'ISTRUZIONE-SPETTACOLI TEATRALI)**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 4 LUGLIO 2017 CON DELIBERA N. 31 E INTEGRAZIONI IN
DATA 18 OTTOBRE 2018 CON DELIBERA N. 67
HA APPROVATO IL PRESENTE REGOLAMENTO CHE CONSTA DI N. 20 ARTICOLI

Considerato che:

1. Le uscite didattiche rappresentano momenti formativi importanti all'interno del percorso educativo-didattico degli alunni: permettono, infatti, di sperimentare l'autonomia personale, di migliorare le relazioni interpersonali, di apprendere dall'ambiente circostante, di acquisire cognizioni culturali che integrano quelle normalmente acquisite in classe;
2. deve essere consentito a tutti gli alunni di poter partecipare a questo tipo di attività finanziariamente a carico delle famiglie;
3. in una scuola pubblica, dove il diritto alla frequenza deve essere garantito anche alle persone economicamente più disagiate, non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità, o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie;
4. è fondamentale predisporre ogni iniziativa di garanzia e di tutela per gli alunni partecipanti ai viaggi/uscite tenendo anche conto del diritto allo studio degli alunni che rimangono a scuola;
5. un viaggio d'istruzione deve essere fattore di crescita, non di rivalità o disgregazione,

si formula il seguente regolamento

che entrerà in vigore a decorrere dal 1 Settembre dell'anno scolastico 2017/2018.

1. I docenti dovranno presentare ai genitori il piano delle uscite con l'indicazione sommaria dei costi, durante le assemblee di classe ed effettuare un'indagine conoscitiva (eventualmente con questionari) per conoscere la disponibilità a concorrere economicamente e per acquisire la condivisione del programma educativo proposto.

2. All'inizio dell'anno scolastico, seguendo i principi sopra esposti, i docenti predisporranno il **Piano annuale delle uscite**, che indicherà:
- a) La meta e l'itinerario se l'uscita comporta più tappe;
 - b) La data di effettuazione;
 - c) Gli orari/la durata;
 - d) La classe, il numero di alunni che aderiscono e il numero di alunni della classe
 - e) Il nome dei docenti accompagnatori ed dei docenti supplenti;
 - f) Il nome di eventuali genitori accompagnatori e il ruolo svolto;
 - g) Il mezzo di trasporto che si intende utilizzare;
 - h) Gli obiettivi cognitivi-culturali e relazionali,
 - i) Il costo massimo pro capite per ogni uscita comportante onere per la famiglia.

3. Il Piano da presentare in Consiglio, dovrà essere consegnato in Direzione dal responsabile del progetto a cui le uscite fanno riferimento **entro il 31 Ottobre ed approvate in via definitiva dal Consiglio di Istituto entro il 15 novembre (ad eccezione della partecipazione a gare sportive e campionati)** al fine di poter utilmente esperire tutti i bandi di gara necessari. Il Piano/progetto dovrà riportare tutte le voci di cui all' art. 2.

Le uscite straordinarie non incluse nel piano annuale devono essere proposte dai docenti referenti/organizzatori in tempo utile per la convocazione degli organi collegiali, CD e CDI, almeno trenta giorni prima della data prevista. Tali uscite straordinarie devono essere realizzate sul territorio comunale, comuni limitrofi e/o Milano città con utilizzo di mezzi pubblici.

Solo in casi estremamente eccezionali, qualora non si potesse rispettare il termine di trenta giorni per ragioni oggettive, occorrerà almeno garantire un preavviso di 5 giorni per la convocazione del CD e di 3 giorni per la convocazione del CDI al fine di acquisire le necessarie delibere.

Il motivo che determina l'uscita deve essere conosciuto e autorizzato dal Dirigente scolastico (partecipazione concorsi, vincite premi, ...)

4. I docenti dovranno acquisire il **consenso scritto** di tutte le famiglie che dovrà essere trattenuto agli atti fino al termine dell'anno scolastico. Le autorizzazioni dovranno essere consegnate all'assistente amministrativa incaricata.
5. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata l'**adesione** di almeno i 9/10 dei partecipanti anche se è auspicabile la presenza di tutti gli alunni delle classi.
6. I docenti accompagnatori, entro sette giorni dall'effettuazione dell'uscita, sono tenuti a consegnare la **schede di valutazione**.
7. Il costo di tutte le uscite programmate per l'intero anno scolastico non può superare i seguenti limiti pro capite.

- **Euro trenta per la scuola dell'infanzia;**

- **Euro cento per le classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria;**
 - **Euro centocinquanta per le classi quinte della scuola primaria**
 - **Euro cento per le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado;**
 - **Euro duecento per le classi terze della scuola secondaria di I grado.**
8. Nessun alunno dovrà essere escluso da viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Sono parzialmente esonerati dal pagamento della quota gli alunni che risultano assistiti economicamente dall'amministrazione comunale, gli alunni appartenenti alle comunità nomadi, nonché i nuclei familiari che risultano particolarmente bisognosi. Ogni anno sarà messo a disposizione nel programma annuale uno specifico fondo di istituto (viaggi e visite) a cui è possibile accedere su richiesta della famiglia, su indicazione dei docenti, approvazione del DS e delibera del CI. I contributi verranno erogati nella misura massima del 75% del totale della spesa e fino a capienza del fondo stanziato .
9. Le richieste di **contributi** dovranno pervenire in Direzione o consegnate tramite i docenti di classe in tempo utile, preferibilmente con 60 giorni di anticipo rispetto alla data dell'uscita.
10. Il Consiglio di Istituto ogni anno scolastico definirà la somma complessiva da destinare ai contributi per alunni in condizione di indigenza.
11. È consigliabile evitare di scegliere come meta località lontane dalla sede della scuola.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, le uscite dovranno essere effettuate nell'ambito della provincia sede della scuola o di quelle confinanti e non dovranno avere una durata superiore al giorno.

Per gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, le uscite dovranno essere effettuate in ambito regionale o regioni confinanti e con durata di un giorno.

Per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria sono ammesse uscite anche di più giorni (massimo 2) in ambito nazionale.

Per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado, le uscite potranno essere effettuate in ambito nazionale e con durata di un giorno.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, le uscite potranno essere effettuate in ambito nazionale e con durata di più giorni (max 3 giorni).

12. Le uscite all'estero (max 3 giorni) - ammesse soltanto nei Paesi UE – saranno autorizzate solo per le classi terze della scuola secondaria di I grado a condizione che siano supportate da valide motivazioni culturali, organizzate in località non segnalate a rischio terrorismo e nei limiti delle disponibilità di bilancio.
13. Il periodo massimo utilizzabile per le uscite, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni è quantificato in max 4 **giorni. Le uscite/viaggi non devono essere**

organizzati sempre nello stesso giorno della settimana. Le uscite con durata fino a 4 ore non saranno conteggiate nel limite.

14. Per ogni uscita deve essere prevista la presenza di un insegnante ogni 15 alunni; in casi specifici e, valutata anche la possibilità di copertura del tempo scuola delle classi non partecipanti di ogni plesso, tale limite potrà essere ridotto specie se trattasi di classi della scuola primaria e dell'infanzia. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili si potrà prevedere preferenzialmente la presenza di insegnanti di sostegno (il rapporto 1:1 sarà previsto solo nei casi di grave disabilità che comporti difficoltà motorie e/o gravi disturbi del comportamento) o di un educatore. Inoltre, potrebbe essere prevista la presenza di un genitore/tutore nei seguenti casi:
 - necessità di somministrare un farmaco salvavita o necessità di assistenza specifica (ogni caso dovrà essere attentamente valutato);
 - nell'eventualità di viaggi con mezzi pubblici;
 - alunni Dva non autosufficienti per i quali non è presente l'insegnante di sostegno e/o l'educatore;
 - alunni con gravi problematiche comportamentali, ma privi della figura di un educatore. La partecipazione dello stesso non deve comportare oneri a carico del bilancio della scuola.
15. È possibile ricorrere, in via eccezionale, al personale collaboratore scolastico per le uscite di mezza o intera giornata solo in caso di assistenza ad hoc per alunni diversamente abili.
16. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
17. Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle uscite, al problema della **sicurezza**. Deve essere evitata l'effettuazione dei viaggi in periodi di alta stagione, nei giorni prefestivi e in concomitanza con eventi che comportano eccessivo afflusso di turisti. È fatto espresso divieto di effettuare viaggi in ore notturne.
18. È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni. A tale divieto si può derogare per visite e viaggi connessi ad attività dipendenti da calendari prefissati da terzi o ad attività collegate con l'educazione ambientale vincolate a determinati periodi dell'anno.
19. I viaggi non devono essere effettuati in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc.)
20. Per quanto non espresso nel presente regolamento ci si deve riferire, per quanto applicabile, alle seguenti fonti:
 - Circolare Ministeriale 291/92.
 - Circolare Ministeriale 2209 dell'11/4/2012

